



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1.

Inoltrandoci nell'Avvento siamo richiamati all'ingresso in questo nostro mondo del Messia. Dio si interessa a noi e al nostro vivere e volendo dividerlo, assume la nostra natura, quella che lui aveva fatto a sua immagine e somiglianza, perché il nostro vivere possa ancora oggi e sempre diventare continuamente come il suo. L'ingresso di Gesù nel mondo, fatto allora nel primo Natale, rinnovato ogni anno e poi da compiere alla fine, ha sempre le caratteristiche della presenza di un Dio mite e buono, soprattutto umile, come vediamo nel racconto evangelico di questa domenica. Il suo trionfo non è su un cavallo, come da immagine tradizionale per i potenti della terra, ma su un puledro d'asina, per ricordarci che la sua gloria è d'altro genere, è la gloria della passione. Oggi il Signore entra ancora e lo fa con le persone più semplici, che mediante il loro umile servizio ci ricordano l'essenziale del vivere. Ce ne sono tanti: li sto scoprendo anche sulla rivista "Credere", che ogni settimana pubblica figure meritevoli di attenzione in vari campi. Vi auguro di poter anche voi cogliere questi doni di Dio che attestano la sua presenza benefica, per quanto umile, dentro il nostro mondo.

2.

Ci prepariamo al Natale. Dobbiamo augurarci che quest'anno sia davvero più sobrio sotto tutti i punti di vista. Andiamo all'essenziale, perché di essenzialità abbiamo bisogno per ritrovare e per risvegliare in noi ... l'umano. Dio mette al centro della sua attenzione il Figlio fatto uomo. Mettiamo al centro dell'attenzione anche noi i tanti ... figli d'uomo, che sono i nostri bambini.

3.

Come al solito celebriamo i vesperi alle ore 15.00. Nel corso della preghiera vespertina leggeremo e commenteremo un brano del libro del Siracide al capitolo 6.

4.

Lunedì 7 è per noi "milanesi" la solennità di S. Ambrogio. Onoriamo e conosciamo meglio la figura del nostro santo patrono per continuare la sua preziosa eredità. Al mattino, al solito orario celebriamo la S. Messa in suo onore.

5.

Martedì è la solennità dell'Immacolata Concezione. Onoriamo la Vergine Maria nel suo privilegio più importante che la fa essere una creatura speciale. Alla sera di lunedì, alle 18.30, vi è la celebrazione della Messa. E martedì è alle ore 11.00. Nel pomeriggio celebriamo i vesperi in onore di Maria.

6.

Mercoledì 9 la liturgia prevede la memoria di **S. Siro**, vescovo e patrono di Pavia. Nello stesso giorno noi celebriamo la memoria di **S. Juan Diego Cuauhtlatoatzin**. Il suo nome, difficile da pronunciare, in lingua azteca vuol dire "colui che grida come un'aquila". Costui ha avuto il privilegio di una apparizione della Madonna. Si tratta della **Madonna di Guadalupe**, che viene onorata il 12 dicembre.

Venerdì 11 è la memoria di **S. Damaso I**, papa. Lo è stato negli anni in cui a Milano c'era il nostro S. Ambrogio. Viene ricordato per la sua cura dei martiri da onorare nelle loro catacombe.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 5 - Numero 39

06 Dicembre 2020

Carissimi,

dopo esserci soffermati la scorsa domenica sulla "preghiera nel tempo", vogliamo in questa seconda domenica di Avvento fissare lo sguardo sul "TEMPO CHE PASSA".

Tutti noi facciamo l'esperienza dello scorrere inesorabile del tempo. Ogni anno, mentre si avvicina la fine di dicembre, ci ripetiamo sconsolati che "un altro anno è passato". Se è vero che per tanti di noi il tempo passa troppo veloce tanto da sembrare sfuggirci dalle nostre mani, per molte altre persone - ci ricorda l'Arcivescovo - il tempo è anche «troppo lento quando la vita è noiosa, la solitudine è angosciante e qualche male tormenta troppo a lungo il corpo e l'anima. Il tempo che passa ha come risultato che, come si dice, ogni anno diventiamo più vecchi, ogni bellezza svanisce, ogni casa va in rovina». Così l'immagine del tempo come un fiume in piena che scorre verso l'abisso, ci fa interpretare la vita di ognuno noi come una "barchetta" che viene trascinata via, come una vittima del tempo. Questa visione funesta del tempo porta ad interpretare quest'ultimo come «nemico del bene: tutto quello che è bello, sano, forte è destinato a corrompersi nella malattia, nella debolezza, nella desolazione». Le conseguenze di tale visione non potranno, come ricorda l'Arcivescovo, che essere disastrose: «lo scorrere del tempo induce a pensare che sia sottratto alla libertà e la persona sia piuttosto vittima che artefice delle circostanze. Allora l'amore è come un fuoco, destinato a spegnersi; ogni fedeltà appare un'inerzia più che un'intensificarsi della dedizione e della fecondità; l'esperienza e la competenza sono patrimoni che perdono rapidamente valore, il progresso le dichiara presto antiquate». Tutto ciò ci porta a considerare il tempo come nemico della nostra vita, come subdolo avversario di fronte al quale restiamo inermi e incapaci di difenderci: quello che oggi si prospetta a noi come sicuro, promettente, duraturo, presto si rivela come drammaticamente fragile, provvisorio, deludente.

Se dunque è vera l'esperienza dello scorrere inesorabile del tempo, per il cristiano questo non è un nemico da cui difendersi, bensì un alleato che accompagna e custodisce lo scorrere dei giorni: «il tempo è amico del

bene, come il trascorrere delle stagioni è alleato del contadino che semina, custodisce, attende, raccoglie e se ne rallegra». Proprio per questo, ammonisce Delpini, i cristiani sono chiamati a professare e praticare "l'amore che dura", in quanto il nome cristiano del tempo è FEDELTA'.

All'interno del tempo vissuto nella fedeltà è possibile per i giovani in cerca di un senso vivere la vita come vocazione, ovvero in quella libertà che si fa decisione di amare in modo fedele e fecondo. È possibile per gli adulti dedicarsi al lavoro ben fatto, nella piena consapevolezza che il valore delle cose non si riduce meramente al prezzo con cui vengono pagate, ma nell'essere messaggere di ragioni per vivere, per pregare, per conoscere la verità.

Lo scorrere del tempo non dev'essere quindi motivo di lamento o di sconforto o, peggio ancora, di rassegnazione, ma occasione propizia per gustare la bellezza che ciascun giorno serba; dev'essere motivo per guardare bene ognuno dei giorni così da poterci accorgere del giorno nuovo, quello di Gesù, il quale è capace di trasfigurare il quotidiano e di rivestirlo della vita divina.

Custodire il tempo che ci è dato significa altresì essere vigilanti. Ce l'ha ricordato anche il Vangelo della prima domenica di Avvento: ci è chiesto di vegliare! Ciò significa imparare a tenere gli occhi bene aperti, non lasciandoci sorprendere dal sonno o dalla pigrizia, ma vivendo intensamente ogni attimo che ci è dato come occasione per spenderci per il bene, come occasione per vivere in ogni frammento del tempo la pienezza dell'amore.

Il tempo che passa sarà così per ognuno di noi occasione propizia per vivere amando, per mettere in pratica il comandamento dell'amore che ci ha lasciato Gesù, per realizzare quei piccoli e semplici gesti di bene sui quali (come ci ricorda la parabola sul giudizio universale) saremo giudicati alla fine dei tempi. E quando il tempo viene vissuto come occasione di obbedienza al Vangelo nella realizzazione di piccoli gesti d'amore, davvero la fedeltà sarà il nuovo nome con cui potremo vivere e chiamare il tempo che scorre.

don Alessandro

DISPOSIZIONI PER LA COMUNITÀ PASTORALE A SEGUITO DEL DPCM DEL 3/11

A seguito del DPCM dello scorso 3 Novembre, la diaconia ha deciso le seguenti disposizioni per la nostra Comunità Pastorale:

1. Sono **confermate** le **Messe** Festive e Feriali secondo gli orari e le modalità consuete. Resta **sospesa** la celebrazione della Messa feriale presso la Chiesa di S. Alessandro. Nella Chiesa di S. Anastasia saranno aumentate le distanze tra le sedie: per cui **non potranno accedervi più di 250 persone**.
2. Sono **confermate** le Celebrazioni dei Sacramenti (battesimi, prime comunioni, cresime) secondo i calendari stabiliti; a seguito della limitazione degli spostamenti tra regioni e tra comuni, le famiglie potranno decidere se confermare o spostare (nel qual caso dovranno indicarlo) la data della celebrazione.
3. **Percorsi di catechesi:**
 - **Elementari:** viene momentaneamente sospesa la catechesi delle elementari fino a nuove comunicazioni che verranno fornite alle famiglie.
 - **Medie, Adolescenti Giovani:** continuano il percorso formativo in modalità "a distanza".
4. Sono **sospesi** gli incontri per la **terza età** tenuti da don Giuseppe e san Fiorano.
5. Sono **sospese** tutte le **riunioni** e le **attività** (anche formative) per gli adulti presso gli ambienti parrocchiali e oratoriani.
6. A partire da venerdì 6 Novembre fino a data da destinarsi, si dispone la **chiusura** delle **Segreterie Parrocchiali**. Per ogni necessità scrivete una mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
 - S. Anastasia: parr.santanastasia@libero.it
 - S. Fiorano: sanfioranosegreteria@gmail.com
 Sul sito della Comunità Pastorale troverete tutti gli eventuali aggiornamenti e le informazioni.



L'UNITALSI villasantese ringrazia di cuore tutti coloro che hanno contribuito al banchetto vendite dello scorso Novembre a favore della Casa della Gioia di Borghetto S. Spirito

Sono stati raccolti **6.155 Euro**
Grazie di cuore per la vostra
generosità!



L'annuale **Colletta Alimentare** prevista per l'ultimo Sabato di Novembre non potrà svolgersi nelle solite forme per evidenti motivi.

In una situazione straordinaria come l'attuale vogliamo innanzitutto salvaguardare l'essenziale.

FINO ALL'8 DICEMBRE,
Colletta Alimentare 2020:
cambia la forma, non la sostanza.

Partecipa anche tu: **acquista una card** da 2, 5 o 10€ presso il Gigante di Villasanta e **donala al Banco Alimentare** per aiutare le famiglie in difficoltà (le modalità saranno disponibili nel supermercato o direttamente presso le cassiere). Il totale raccolto verrà trasformato in cibo.

«da una crisi si esce o migliori o peggiori, dobbiamo scegliere. E la solidarietà è una strada per uscire dalla crisi migliori»

(papa Francesco)



Abbiamo ben presente la difficile situazione che tutti stiamo vivendo, conseguente alla grave emergenza sanitaria, questa ha limitato anche l'attuazione dei progetti della Caritas parrocchiale.

Ma nonostante tutte le difficoltà non rinunciamo a proporre l'iniziativa di carità per il tempo di Avvento; in questo modo si intende dare, anche se in modalità più contenute, un segno di attenzione e sostegno verso coloro che nella nostra città e comunità hanno più bisogno.

Ecco quindi la **proposta caritativa per l'Avvento 2020:**

**“PER NON TORNARE INDIETRO...
NESSUNO SIA LASCIATO INDIETRO”**

L'emergenza legata alla diffusione del COVID-19 oltre che sanitaria, sta diventando sempre più sociale. Per far fronte a questa emergenza, che vede ancora una volta esposte le persone più fragili, la Caritas della Comunità Pastorale in occasione dell'Avvento organizzerà una raccolta fondi.

Quanto raccolto verrà destinato per aiutare le famiglie ed i singoli a far fronte alle spese sanitarie (mascherine, farmaci da banco, visite mediche urgenti etc...) o comunque legate all'emergenza sanitaria in corso.

Considerata l'attuale situazione sanitaria, non saranno realizzate vendite in piazza, ma sarà possibile **lasciare la propria offerta nelle bustole** alle porte della chiesa.

AVVENTO DI CARITÀ

In collaborazione con la Caritas Parrocchiale, il centro d'ascolto, la San Vincenzo e il banco alimentare, proponiamo anche quest'anno a tutti i ragazzi, e agli adulti che volessero aderire, questa iniziativa di avvento per aiutare le famiglie più bisognose della nostra comunità.



Ogni domenica di avvento raccoglieremo negli appositi carrelli o nei cesti posti nelle Chiese i seguenti generi alimentari che poi verranno distribuiti da appositi volontari a coloro che più ne hanno bisogno:

29/11 - 1^ Avvento

Abbiamo raccolto 350 litri di latte e 162 litri di olio

06/12 - 2^ Avvento

Zucchero, caffè, cacao, marmellata

13/12 - 3^ Avvento

Pelati, passata di pomodoro, sughi

20/12 - 4^ Avvento

legumi, tonno e carne in scatola

Un piccolo gesto che a noi costa poco o nulla, può aiutare molto le persone più bisognose!!! Il banco alimentare san Martino, in collaborazione con la San Vincenzo, ogni mese consegna a parecchie famiglie bisognose di Villasanta un pacco con gli alimenti di prima necessità.

In questi giorni state trovando nelle caselle postali una lettera con gli auguri di Natale dei sacerdoti e della diaconia, insieme all'immagine natalizia da custodire nelle vostre case.



In questo tempo difficile che stiamo attraversando, facciamo nuovamente appello alla generosità e alla sensibilità di tutti voi, domandando un **contributo per il sostegno economico** delle nostre comunità parrocchiali.

Nelle tre parrocchie troverete delle apposite cassette delle offerte segnalate con la busta che avete trovato nelle vostre caselle postali. Chi desidera potrà lasciare la propria **“offerta straordinaria in occasione del Natale”** in queste cassette o consegnandola personalmente a uno dei sacerdoti della nostra Comunità.

Grazie per il vostro prezioso aiuto che, siamo certi, non mancherà nel sostenere le nostre comunità parrocchiali.

VISITA PASTORALE DEL NOSTRO ARCIVESCOVO MARIO ALLA NOSTRA COMUNITÀ'



In occasione della prossima Visita Pastorale del nostro Arcivescovo Mario alla Comunità Pastorale “Madonna dell' Aiuto”, riporto la preghiera scritta per questa occasione.

Chiedo a tutti di pregarla nelle prossime settimane, affinché questo momento d'incontro con il nostro Vescovo possa portare frutti abbondanti in noi e nelle nostre comunità.

Signore Gesù, nostro Fratello, Maestro e Pastore,
concedi a noi, fedeli di questa città,
di comprendere e di accogliere il mistero di grazia della visita pastorale del nostro vescovo Mario. Egli viene a risvegliare in noi il desiderio e la volontà di invocare il Padre perché infonda in tutti la sapienza del cuore,
per meglio comprendere ed affrontare il tempo di prova e di rinnovamento ecclesiale e sociale che oggi, domande e invocazioni di fratelli e sorelle, sollecitano, interrogando la nostra mente ed il nostro cuore. Spirito Paraclito, illumina e conforta il nostro vescovo, perché possa consolare i nostri animi e risvegliare in noi la volontà, la fantasia e la perseveranza per rendere più credibile ed efficace la cura pastorale verso le comunità della Chiesa delle nostre città.
Aiuta il nostro vescovo Mario a ricordarci la bellezza della nostra vocazione cristiana e a suggerirci prospettive e propositi per un rinnovato impegno nell'edificazione della comunità, nel servizio ai poveri e nella testimonianza missionaria.
La sua visita confermi ed incoraggi il cammino delle nostre comunità.
Ci accompagnino in questo cammino di incontri, celebrazioni, riflessioni e presa di coscienza di rinnovati impegni pastorali, l'aiuto e l'intercessione di Maria, dei patroni san'Anastasia, san Fiorano, san Giorgio
e di tutti i santi patroni delle nostre comunità.
Amen.